

SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA "SPADA" A R.L.

B R I N D I S I

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DEL FABBRICATO SOCIALE

IMPORTO DEL PROGETTO L.70.000.000=

C A P I T O L A T O P R O G R A M M A T I P O

IMPIANTO DI AUTOCLAVE

Brindisi, 11

IL PROGETTISTA

(Dott. Ing. Nerina Vivarelli Scarascia)

C A P O I°

OGGETTO DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE DELLE OPERE - PROGETTO E SUA PRESENTAZIONE - AGGIUDICAZIONE E PREZZO DELLO APPALTO.-

Art.1

OGGETTO DELL'APPALTO CONCORSO

L'appalto concorso ha per oggetto la fornitura e tutti i lavori occorrenti per la installazione nell'edificio Società Cooperativa Edilizia dell'impianto di AUTOCLAVE.

La forma, le dimensioni, gli elementi costruttivi, nonché l'ubicazione del vano dove dovrà installarsi l'autoclave, risultano dalle tavole di disegno specificato nel bando di concorso.-

Art.2

DESIGNAZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

L'impianto di autoclave da eseguire alle condizioni del progetto del presente Capitolato programma, deve comprendere la fornitura e posa in opera di:

- N.1 serbatoio montaliquidi zincato a bagno, con passo a mano, collaudato dalla A.N.C.C. per una pressione di esercizio sino a 6 atm. (provato a 9 atm.) della capacità minima di litri 750, disposto orizzontalmente con sopra montati e connessi.
- N.2 elettropompe a pistone della portata oraria di litri 2500 cadauna, litri 5000 in totale, aventi una pressione manometrica totale di 6 atm. accoppiate a motori elettrici trifase della potenza di HP 1,1 cadauno. (minima).

Dette elettropompe devono consentire il pompaggio contemporaneo e silenzioso dell'aria e dell'acqua e formeranno un unico complesso col serbatoio e sono ad esse

accoppiate a mezzo di sospensione antivibrante. Esse saranno una di riserva all'altra.

- N.2 interruttori generali salvamotori.
- N.1 regolatore automatico di livello.
- N.1 regolatore automatico di pressione.
- N.1 manometro con rubinetto e flangia per collegamento del manometro campione.
- N.1 valvola di sicurezza.
- N.1 serbatoio di eternit di accumulazione da litri 1000 alimentato dalla rete cittadina e completo di valvola e galleggiante. Detto serbatoio sarà corredato da apparecchiature elettriche aventi il compito di fermare il complesso di pompaggio tutte le volte che tale serbatoio sarà vuoto per mancanza di erogazione di acqua da parte dell'E.A.A.P. e a reinserire il tutto appena il serbatoio stesso sarà riempito. Tali manovre dovranno essere completamente autonome e automatiche.
- N.1 quadro di comando corredato di tutte le apparecchiature per il comando dei congegni dello impianto.
- Materiali elettrici per i collegamenti vari tra il quadro di comando e i macchinari.
- Materiali idraulici per il collegamento del serbatoio con l'autoclave e altri collegamenti vari.
- La mano d'opera occorrente per dare l'impianto perfettamente posto in opera e funzionante.--

Art.3

PROGETTO DELL'IMPIANTO

- Formulazione del progetto.

./.

Il progetto dell'impianto di cui si tratta, deve essere compilato dalle ditte concorrenti tenendo conto di tutte le anzidette prescrizioni e deve comprendere:

- a) una relazione particolareggiata illustrativa dell'impianto proposto;
- b) i disegni di cui al precedente art.1 con la completa rappresentazione grafica dell'impianto;
- c) il preventivo particolareggiato con la elencazione delle varie parti dell'impianto, disposto nello stesso ordine con quale sono indicate nel precedente art.2 e comprendendovi ogni accessorio con gli elementi che valgono ad individuarlo per qualità e quantità. In tale preventivo si deve indicare la quantità e qualità dei materiali, nonché tutti gli elementi e dati per ben determinare l'impianto;
- d) nel preventivo dovranno essere indicati i prezzi parziali per sezioni di impianto, date finite a regola d'arte ed in regolare stato di funzionamento nel loro insieme ed in ciascuna delle loro parti, così distinte: serbatoio montaliquidi, gruppo elettropompe, quadri ed apparecchiature elettriche, opere murarie, nonché eventuali ulteriori forniture.-

La somma dei prezzi parziali anzidetti formerà il prezzo totale a corpo dell'impianto completo in opera.-

Nella determinazione del prezzo dell'impianto, la Ditta concorrente deve tener conto degli oneri derivanti dallo stato di costruzione dell'edificio, restando inteso che, nel caso di aggiudicazione dell'impianto stesso, essa ha l'obbligo di coordinare e subordinare la esecuzione dei lavori alle esigenze e soggezioni di qualsiasi ge-

nere dipendenti dalla contemporanea esecuzione dell'edificio di tutte le altre opere affidate ad altre ditte, secondo il piano predisposto dall'Amministrazione, da comunicarsi in sede di appalto, dandone avviso alla ditta assuntrice.-

La ditta inoltre deve tener conto che sono a suo carico, e comunque compresi nel suindicato prezzo a corpo, tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel seguente art.21.

Nel prezzo a corpo richiesto, si deve infine comprendere, ed in ogni modo si intendono comprese, quelle eventuali forniture ed opere che all'atto esecutivo siano strettamente necessarie per dare compiuto l'impianto a regola d'arte ed in perfetto stato di funzionamento e rispondente pienamente ai requisiti richiesti. Ciò perché l'Amministrazione non intende, sotto nessun titolo, sostenere altra spesa oltre quella stabilita al seguente art.7 relativamente al suindicato prezzo a corpo, salvo soltanto l'ulteriore spesa afferente alle eventuali varianti, espressamente ordinate per iscritto dalla Direzione dei Lavori in corso d'opera, e da valutarsi a parte in base ai prezzi unitari dell'elenco di cui alla seguente lettera e);

e) l'elenco dei principali prezzi unitari che hanno servito di base per la determinazione del complessivo prezzo a corpo richiesto per l'impianto e che servirà solo nel caso di varianti in più od in meno che si rendessero necessarie in corso d'opera.

Tali prezzi unitari devono essere comprensivi delle spese per fornitura, posa in opera, beneficio alla Ditta assuntrice, ed ogni altro onere, niuno escluso, per fare il lavoro finito a regola d'arte in ogni sua parte;

f) la indicazione delle spese di esercizio e di manutenzione dell'impianto, in relazione al programma per lo svolgimento del servizio indicato dalla Amministrazione appaltante.

Le spese di cui sopra devono comprendere: mano d'opera, energia elettrica e manutenzione ordinaria;

g) una dichiarazione che la Ditta concorrente ha preso visione delle condizioni tutte del presente Capitolato-programma e che, recatasi sul posto, ha anche rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi il lavoro;

h) una dichiarazione con la quale la ditta concorrente si obbliga ad eseguire, per il prezzo a corpo indicato nel preventivo di cui alla precedente lettera c) ed alle condizioni tutte del presente Capitolato-programma, l'impianto come é stato progettato e con le eventuali lievi modifiche che l'Amministrazione d'accordo con la ditta aggiudicataria ritenga necessarie.

Inoltre che la ditta si assume la piena ed incondizionata responsabilità nei riguardi del perfetto funzionamento dell'impianto, restando espressamente inteso che l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione con le eventuali modifiche di cui sopra e l'introduzione di eventuali varianti convenute in corso d'opera fra la ditta e la Direzione dei lavori, non esonera in alcun modo la ditta dalle sue responsabilità fino al termine del periodo di garanzia per qualunque inconveniente che si verifichi nell'impianto stesso e, per causa di questo, nelle strutture ed arredi dell'edificio;

i) quando sia richiesto dalla lettera d'invito all'appalto

la ditta concorrente dovrà presentare inoltre un preventivo di spesa per l'esercizio e la manutenzione di tutto l'impianto per una o più stagioni di funzionamento dopo l'ultimazione dei lavori.-

Tale offerta non impegna comunque l'Amministrazione che si riserva la facoltà di affidare la gestione ad altra ditta, con la dichiarazione che é disposta ad assumere l'esercizio.-

Art.4

PRESENTAZIONE DEL CAMPIONARIO

A seguito di eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione committente, la ditta aggiudicataria prima dell'inizio dei lavori, deve presentare il campionario delle condutture, delle valvole, saracinesche e degli altri minori accessori che intende impiegare nella esecuzione dell'impianto.-

Ogni campione deve essere numerato e deve portare un cartello col nome della ditta ed essere elencato in apposita distinta.

Detto campionario sarà ritirato dalla ditta aggiudicataria dopo avvenute le verifiche e prove preliminari dell'impianto.

Resta esplicitamente inteso che la presentazione dei campioni non esonera la ditta prescelta dall'obbligo di sostituire, ad ogni richiesta, quei materiali che, pur essendo conformi ai campioni, non risultino corrispondenti alle prescrizioni del presente capitolato-programma.-

Art.5

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

I progetti, presentati dalle ditte concorrenti nel termine utile indicato nel bando di concorso, sono sottoposti all'esame di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art.4 del regio decreto 8 febbraio 1923, n.422.

L'aggiudicazione é vincolata all'accettazione, da parte della ditta prescelta, delle eventuali modifiche che l'Amministrazione su proposta della Commissione predetta, ritenga necessario di introdurre, e che la Ditta stessa a seguito di accordo deve apportare al progetto.-

In caso di rifiuto, l'Amministrazione si riserva il diritto di provvedere all'appalto diversamente.

L'Amministrazione quando nessuna delle offerte presentate soddisfi alle prescrizioni del presente capitolato-programma, può anche non scegliere alcune delle ditte concorrenti.

Le offerte contenenti delle omissioni il cui ammontare cumulativo sorpassa il 5% dell'importo dell'offerta sono senz'altro scartate d'ufficio dall'Amministrazione.

Se l'ammontare cumulativo delle omissioni é inferiore al 5% dell'importo dell'offerta, quest'ultimo é aumentato, per il confronto con le altre offerte, dell'ammontare delle parti omesse, stabilito applicando loro i prezzi unitari più elevati degli altri concorrenti per lo stesso tipo di materiale, apparecchio e prestazione.

Per omissione deve intendersi la dimenticanza completa di qualche parte dei lavori, forniture ed altre prestazioni stabilite esplicitamente nel presente capitolato-programma. Un errore nelle quantità previste sotto qualunque titolo non é considerato e la ditta concorrente

rimane interamente responsabile della completa esecuzione dell'impianto.

Le offerte corrette e quelle eventualmente equiparate saranno allora confrontate in base ai seguenti criteri:

- 1) - Ammontare dell'offerta;
- 2) - Concezione del progetto;
- 3) - Qualità del materiale proposto;
- 4) - Oneri annuali d'esercizio.-

Ciascuno di questi valori é moltiplicato per un coefficiente decimale relativo al grado di merito che gli compete in base all'esame delle offerte e la somma di questi prodotti indica il posto da attribuire alla offerta nella graduatoria di merito, dalla quale emerge l'offerta della ditta concorrente aggiudicataria.

L'Amministrazione committente avverte della decisione presa le ditte concorrenti la cui offerta non é stata scelta, come pure fa loro rilevare gli eventuali errori d'interpretazione delle clausole del presente Capitolato-programma che fossero stati commessi nello studio dell'offerta.

Nessun compenso spetta alle ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti presentati.-

Art.6

PROTEZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Le condizioni che a giudizio della Commissione esaminatrice risultino di particolare originalità non potranno essere divulgate od utilizzate per migliorare il progetto di altra ditta, né per includere in una nuova

gara, salvo il disposto dell'art.4 del regio decreto legge 8 febbraio 1923, n.936.

Per concezione originale bisogna intendere una idea interessante la concezione o la disposizione dell'impianto; invece l'adattamento all'impianto di un apparecchio conosciuto, come per esempio un gruppo pompe oppure qualsiasi altro apparecchio esistente in commercio e destinato a migliorare l'impianto senza modificare la concezione, la disposizione e l'economia generale, non costituisce un'idea originale.

Art.7

PREZZO DELL'APPALTO

Per l'impianto di AUTOCLAVE, dato completo a regola d'arte ed in regolare stato di funzionamento in conformità del progetto presentato dalla ditta assuntrice e con le eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione in sede di aggiudicazione ed apportare d'accordo nel progetto stesso, nonché sotto le condizioni, obblighi ed oneri tutti di cui al presente capitolato-programma, sarà corrisposta la somma a corpo che verrà determinata in sede di aggiudicazione.-

CAPO II°

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI - VERIFICA E PROVE PRELIMINARI DELL'IMPIANTO.-

Art.8

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali dell'impianto devono essere della

./.

migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati.

I materiali ferrosi, devono corrispondere, alla prescrizione del decreto Presidenziale 15 luglio 1925.

Nella fornitura dei materiali é raccomandata la preferenza ai prodotti nazionali.

Qualora la Direzione dei lavori rifiuti dei materiali, ancorché messi in opera, perché essa, a suo motivato giudizio, li ritiene di qualità, lavorazione e funzionamento, non adatti alla perfetta riuscita dell'impianto e quindi non accettabili, la ditta assuntrice, a sua cura e spese, deve sostituirli con altre che soddisfano alle condizioni prescritte.-

Art.9

MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione, in modo che l'impianto risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato-programma ed al progetto presentato dalla ditta assuntrice.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei lavori e con le esigenze che possono sorgere dal contemporaneo eseguirsi di tutte le altre opere nell'edificio affidato ad altre ditte.

La ditta assuntrice é pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio.-

Art. 10

ORDINE DEI LAVORI

La ditta assuntrice ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale.

La Direzione dei lavori potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei lavori senza che per questo la ditta possa chiedere compensi od indennità di sorta.-

Art. 11

VERIFICHE E PROVE PRELIMINARI DELL'IMPIANTO

La verifica e la prova preliminare di cui appresso si devono effettuare durante la esecuzione delle opere ed in modo che esse risultino completate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori:

- a) verifica preliminare intesa ad accertare che la fornitura del materiale costituente l'impianto quantitativamente e qualitativamente corrisponda alle prescrizioni contrattuali;
- b) prova preliminare di circolazione e di tenuta dopo che sia stata eseguita la verifica di cui alla lett. a).-

Si ritiene positivo il risultato della prova, solo quando in tutti gli erogatori l'acqua arrivi alla pressione stabilita con pressione in serbatoio di 6 Atm. di esercizio ed il servizio sia assicurato con efficienza e normalità.-

La verifica e la prova preliminare di cui sopra si

./.

devono eseguire dalla Direzione dei Lavori in contraddittorio con la ditta assuntrice e di esse e dei risultati ottenuti si deve compilare regolare verbale.

Il Direttore dei lavori, ove trovi da eccepire in ordine a quei risultati, perché non conformi alle prescrizioni del presente capitolato-programma, emette il verbale di ultimazione dei lavori solo dopo aver accertato, facendone esplicita dichiarazione nel verbale stesso, che parte della ditta assuntrice sono state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.-

Si intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche e prove preliminari suddette, la ditta assuntrice rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito, anche dopo il collaudo, e fino al termine del periodo di garanzia di cui al seguente art.19.-

CAPO III°

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTAZIONE DEI LAVORI.-

Art.12

DOCUMENTI CHE DOVRANNO FAR PARTE DEL CONTRATTO

- Faranno parte integrale del contratto d'appalto:
- a) il presente capitolato programma tipo;
 - b) la lettera di invito alla gara;
 - c) il vigente capitolato generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici approvato con Decreto Ministeriale D.P.R. 16-7-1962

./.

n.1063;

- d) il progetto della ditta assuntrice corredato di tutti i documenti indicati nel precedente art.2 e con le eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione ed accettate dalla Ditta in sede di aggiudicazione.-

Art.13

OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare, oltre le norme del bando di concorso del presente capitolato-programma tipo e del Capitolato generale suindicato, anche il Regolamento approvato con Regio Decreto 25 maggio 1895 n.350, sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato ed ogni altra norma di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori che abbiano comunque applicabilità con i lavori di cui trattasi, compresi i relativi regolamenti e le prescrizioni comunali della città di Brindisi;-

Le ditte dovranno, in ogni caso, attenersi alle norme per la sorveglianza da parte dell'E.N.P.I.-

Tutte le spese relative all'appalto-concorso sono, quale onere di contratto, a carico dell'appalto di cui al precedente art.7 e nei prezzi parziali indicati nel relativo elenco di progetto di cui al precedente art.3 lett. c) e nei prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto di cui al precedente art.3 lett. e).-

Art.14

CAUZIONE

./.

n.1063;

- d) il progetto della ditta assuntrice corredato di tutti i documenti indicati nel precedente art.2 e con le eventuali modifiche richieste dall'Amministrazione ed accettate dalla Ditta in sede di aggiudicazione.-

Art.13

OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare, oltre le norme del bando di concorso del presente capitolato-programma tipo e del Capitolato generale suindicato, anche il Regolamento approvato con Regio Decreto 25 maggio 1895 n.350, sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato ed ogni altra norma di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori che abbiano comunque applicabilità con i lavori di cui trattasi, compresi i relativi regolamenti e le prescrizioni comunali della città di Brindisi;-

Le ditte dovranno, in ogni caso, attenersi alle norme per la sorveglianza da parte dell'E.N.P.I.-

Tutte le spese relative all'appalto-concorso sono, quale onere di contratto, a carico dell'appalto di cui al precedente art.7 e nei prezzi parziali indicati nel relativo elenco di progetto di cui al precedente art.3 lett. c) e nei prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto di cui al precedente art.3 lett. e).-

Art.14

CAUZIONE

./.

La cauzione provvisoria da prestare da ciascuno dei concorrenti alla gara é fissata in Lire Centomila.

Essa resterà vincolata fino all'aggiudicazione dell'appalto concorso, avvenuta la quale essa sarà restituita ai concorrenti che non saranno rimasti aggiudicatari, mentre sarà trattenuta quella della ditta aggiudicataria, la quale provvederà ad integrarla o sostituirla per costituire la cauzione definitiva di cui all'art.7 del Capitolato Generale.

Tale cauzione rimane vincolata fino all'approvazione del collaudo dell'impianto, dopo di che viene restituita alla ditta assuntrice.-

Art.15

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO.-

Il tempo utile per dare ultimati i lavori dell'impianto con l'esito favorevole delle verifiche e prove preliminari dell'impianto stesso di cui al precedente art.11 é di giorni 60 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria, di cui all'art.34 del Capitolato Generale, rimane stabilita nella misura di 500 lire (cinquecento) per ogni giorno di ritardo.-

Art.16

PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SAIDO DEI LAVORI

La Ditta assuntrice ha diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito per lavori eseguiti valutato in base ai prezzi dell'offerta della Ditta e, ove necessario, ai prezzi unitari indicati

○ nel relativo elenco di progetto di cui al precedente art.3 lett. e) ed al netto delle prescritte ritenute di cui agli artt. 23 del Capitolato Generale e 48 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924, n.827, modificato dalla legge 10-12-1953, n.936 - raggiunga la cifra di L.200.000,= (Duecentomila) e cioè fino alla concorrenza degli 8/10 del prezzo di appalto. I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla D.L. sono - per metà del loro valore, secondo i prezzi dell'offerta ed eventualmente dei prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto succitato - compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti a norma dell'art.11 del R.D. 8-2-1923 n.422.-

○ La Ditta assuntrice, però, fermo restando l'ulteriore onere ad essa spettante ai sensi del seguente art.21 é sempre ed unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la D.L. ha la facoltà di rifiutare l'impiego e messa in opera e di ordinare l'allontanamento dal cantiere, qualora, all'atto dell'impiego stesso, risultino comunque deteriorati o resi inservibili. Dopo emesso il verbale di ultimazione dei lavori si fa luogo alla emissione del certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto. I pagamenti della rata di saldo dell'importo complessivo dell'appalto, come pure la restituzione della cauzione definitiva vengono effettuati dopo l'approvazione del collaudo.-

Art.17

CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori é sottoposto alla firma

./.

della ditta assuntrice non oltre sei mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.-

Art.18

COLLAUDO

Il collaudo dell'impianto si deve effettuare nei termini previsti dal Capitolato Generale d'Appalto e comunque entro un anno dal verbale di ultimazione dei lavori.-

Art.19

GARANZIA DELL'IMPIANTO

La ditta assuntrice ha l'obbligo di garantire tutto l'impianto, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia, infine per il regolare funzionamento fino al termine del primo anno di esercizio successivo al collaudo.-

Pertanto, fino al termine di tali periodi, la ditta assuntrice deve riparare, tempestivamente ed a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verifichino nell'impianto per effetto della buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio e di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni che non possono attribuirsi all'ordinario esercizio dell'impianto, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale dell'Amministrazione stessa che ne fa uso, oppure da normale usura.-

Art.20

ESERCIZIO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

L'Amministrazione, ove lo ritenga di sua convenienza,

./.

può affidare, mediante apposito contratto alla ditta l'esercizio normale di tutto l'impianto e le relative manutenzioni dopo l'ultimazione dei lavori.

Il compenso relativo a tale esercizio risulta da quanto è indicato nel precedente art.3 lett.1) e sarà corrisposto in 9/10 con acconti su contabilizzazione ad ogni 30 giorni di esercizio prestato e per quanto al saldo dopo che la Ditta abbia consegnato all'Amministrazione alla fine di ogni singolo esercizio l'impianto in perfetto stato di conservazione e di funzionamento. Questa condizione deve risultare da regolare verbale.-

Art.21

OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DELLA DITTA ASSUNTRICE.-

Sono a carico della ditta assuntrice gli obblighi ed oneri di cui appresso, oltre quelli di cui al Capitolato generale e degli altri specificati nel presente capitolato-programma:

- a) la prestazione, anche saltuaria, di un proprio tecnico specialista per la direzione dei lavori di che trattasi e per tutta la durata di questi;
- b) i ponti di servizio ed ogni altra opera provvisoria;
- c) i mezzi d'opera relativi all'impianto;
- d) le prove, che la direzione dei lavori, in caso di contestazione, ordini di far eseguire presso gli Istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegarsi nell'impianto, in relazione a quanto prescritto dal precedente art.8 circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni può essere ordinata la

./.

conservazione nell'Ufficio dirigente, munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e della ditta assuntrice nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;

- e) il permesso di accedere nei locali in cui si esegue l'impianto agli operai di altre ditte che vi debbono eseguire i lavori affidati alla medesima, e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle proprie opere, tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- f) lo sgombero, subito dopo l'ultimazione dell'impianto, del locale dell'edificio assegnatole dalla Direzione e del quale la ditta assuntrice si è servita durante la esecuzione dei lavori per cantiere di deposito dei propri materiali ed attrezzi provvedendo alla custodia e sorveglianza di questi nel modo da essa ritenuto più opportuno e tenendo sollevata l'Amministrazione da qualunque responsabilità in merito.
Per esigenze di lavoro, o per altre necessità, la Direzione può far sgomberare, a cura e spese della ditta assuntrice, il detto locale anche prima della ultimazione dell'impianto assegnandogliene altro; comunque situato nell'edificio, e che pure deve essere sgomberato, sempre a cura e spese della ditta assuntrice, subito dopo l'ultimazione dei lavori;
- g) l'adatta mano d'opera, gli apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente tarati e quanto occorrente per seguire le verifiche e le prove preliminari dell'impianto e quelle di collaudo di cui rispettivamente ai precedenti artt. 11 e 18;

- h) la fornitura e posa in opera, nei locali dell'autoclave di apposite targhette con le indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dell'impianto anche a chi non ne abbia seguita la costruzione;
- i) la fornitura, a lavori ultimati, all'ufficio dirigente, di una copia dei disegni del progetto approvato con le varianti eventualmente effettuate nel corso dei lavori, in modo da lasciare una esatta documentazione dell'impianto eseguito;
- l) la garanzia di tutti i materiali, del montaggio e del regolare funzionamento dell'impianto, come specificato nell'art.19. Il corrispettivo di tutti i surrichiamati e specificati obblighi ed oneri é compreso nel prezzo a corpo dell'impianto e nei prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto di cui al precedente art.3 lett. d);
- m) il pagamento dell'I.G.E. senza diritto a rivalsa;
- n) tutte le opere murarie nessuna esclusa per dare l'impianto completo e funzionante a perfetta regola d'arte.-

Art.22

IMPOSTA DI CONSUMO

L'imposta di consumo se ed in quanto dovuta, sui materiali da costruzione dell'intera opera sarà a carico della Ditta appaltatrice.-

Poiché però l'opera potrà essere eseguita da ditte diverse e comunque a mezzo di più ditte, a lavori ultimati, l'importo complessivo dell'imposta predetta sarà ripartita in parti proporzionali ai singoli appalti.

Pertanto la Direzione dei Lavori é espressamente auto-

rizzata a trattenere dallo stato finale dei lavori una somma pari al 3% dei singoli salvo conguaglio a costruzione ultimata ed imposta accertata, da effettuarsi con le modalità di cui innanzi;-

Art.23

MODO DI VALUTARE I LAVORI

Per tutti i lavori esplicitamente contemplati nel progetto allegato al contratto e per quelle maggiori forniture ed opere non previste, ma che si rendano necessarie per dare compiuto l'impianto a regola d'arte, in perfetto stato di funzionamento e rispondente pienamente ai requisiti prescritti, é stabilito il prezzo a corpo fissato dal precedente art.7, il quale viene corrisposto alla ditta assuntrice nei modi stabiliti dal precedente art.16.

Tuttavia, se durante l'esecuzione dell'impianto, la Direzione dei Lavori richieda delle varianti che portino un maggiore o minore lavoro, il relativo importo é valutato, per essere aggiunto o detratto dal prezzo a corpo di cui sopra, in base ai prezzi unitari indicati nel relativo elenco di progetto.

La ditta assuntrice da parte sua, durante l'esecuzione dell'impianto, non può introdurre variazioni al progetto senza averne ricevuta l'autorizzazione per iscritto dalla Amministrazione. Ogni contravvenzione a questa disposizione é a completo rischio e pericolo della ditta stessa che deve rimuovere e demolire le opere eseguite qualora l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, non creda di accettare, ed in caso di accettazione, la ditta, senza alcuno aumento del suindicato prezzo a corpo dell'appalto, é obbligata all'esecuzione delle eventuali opere accessorie